

OST "Foro Urbano" città di FANO

Contributo al piano strategico della città.

Autore: *Fabio MOLINI*

A valle della partecipazione all'OST "Foro Urbano" di sabato 4 marzo scorso, vorrei condividere con la comunità dell'OST i due documenti allegati utili per la discussione del piano strategico di Fano:

1. *Lo sviluppo delle città e la creatività.* (Lettera no. 31 Maggio/Giugno 2010 di "The European House Ambrosetti").
2. *Un Paese in ginocchio: il settore delle costruzioni come volano di crescita.* (Documento preparato da The European House Ambrosetti per Assimpredil-ANCE).

Sotto riporto la sintesi dei due documenti e due obiettivi che ritengo vadano perseguiti e che mi piacerebbe approfondire e sviluppare con chi voglia farlo.

1. Necessità della città di Fano di dotarsi di una strategia competitiva che parta dalla visione di lungo periodo per arrivare a definire le competenze strategiche sulle quali Fano vorrà competere.

Riporto sotto quella che secondo me potrebbe essere la visione di lungo periodo della città di Fano:

"Incrementare il livello di competitività attraverso l'incremento della coesione sociale e della sostenibilità".

2. All'interno della strategia competitiva porre particolare attenzione ai seguenti due obiettivi:

a) **INVESTIRE NELLA QUALITA' URBANISTICA-ARCHITETTONICA /ABITATIVA E INFRASTRUTTURALE COME PREMessa PER CREARE UN CIRCOLO VIRTUOSO IN TERMINI DI INCREMENTO SIA DELLA PRODUTTIVITA' CHE DELLA ATTRATTIVITA'.**

I processi di riqualificazione e rigenerazione urbana dovranno avvenire attraverso:

1. **Consumo zero e difesa del suolo** affiancati da un reale progetto di semplificazione della riqualificazione urbana anche attraverso un ripensamento degli attuali strumenti di pianificazione stessa.
2. Una concreta **cooperazione pubblico-privato** (sia imprese che risparmio privato). La cooperazione dovrà essere gestita da una governance forte guidata dal pubblico che si ponga in primis l'obiettivo di incoraggiare una progettualità di qualità e che sappia non perdere di vista l'interesse collettivo e i più generali obiettivi economici e sociali.
3. Benefici fiscali connessi con interventi di riqualificazione /rigenerazione urbana.
4. Promozione di **processi partecipativi** da attuarsi attraverso strumenti e attività capaci di "stimolare" gli attori e le comunità ad identificare i loro bisogni e le loro aspettative al fine di arrivare a progetti di trasformazione territoriale condivisi (laboratori di Creatività Urbana, workshop di progettazione, seminari, tavoli tematici, assemblee, focus group, etc.).
5. **Promozione della qualità del progetto di Architettura** attraverso l'istituto del concorso di architettura per qualsiasi interventi di trasformazione urbana.

b) **LE COMPETENZE STRATEGICHE DELLA CITTA' DEVONO INNOVARE ED INNOVARSI CONTINUAMENTE ATTRAVERSO LA RICERCA DI MODI NUOVI PER DARE VALORE NEI RELATIVI "PRODOTTI" E "SERVIZI". NELL'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, L'INNOVAZIONE HA BISOGNO DI IDEE NUOVE E DIVERSE E PERTANTO LA CITTA' DEVE ESSERE UN "TERRITORIO FERTILE DELLA CREATIVITA'".**

All'interno delle dimensioni "economica" e "sociale" sulle quali intervenire per facilitare lo **scambio di idee** e per facilitare la vita ai **"talenti creativi"**, ritengo necessario creare a Fano uno spazio di co-sviluppo di idee e di condivisione delle informazioni (**Contamination Lab**), capace di agire a livello culturale per creare motivazioni e attitudini allo sviluppo delle idee stesse.

Il Laboratorio dovrà essere aperto principalmente a giovani laureandi/diplomanti che vogliano indirizzare gli ultimi anni del loro percorso universitario/scolastico alla creazione di impresa. Nel Laboratorio dovranno essere coinvolte risorse provenienti

dall'imprenditoria /management, dalla formazione /ricerca, sia locali che esterne che dovranno aiutare i giovani ad esprimere la propria creatività in stretta collaborazione con le quattro Università delle Marche.

Fano, 09 Marzo '17.